

BILANCIO ESG

ANNO 2025

Cosmopol S.p.A.

Sede Legale e Operativa
Contrada Santorelli
Zona Industriale Pianodardine
Pec: cosmopol@casellacertificata.it
83100 **Avellino**
Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331
Partita IVA 01764680649
Capitale Sociale € 1.800.000,00
www.cosmopol.it

Sede Operativa di Napoli
Via G. Porzio, 4 - Isola G1
Centro Direzionale
80143 Napoli
Tel. 081 7340288
Sede Operativa di Lecce
Via Federico II
73020 Cavallino
Tel. 0832 283111

Sede Operativa di Lodi
Via Aldo Moro, 8
26836 MONTANASO
LOMBARDO
0371 688211

Sede di Foggia
Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia
Sede di Potenza
Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza
Sede di Roma
Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma
Sede di Taranto
Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano
Sede di Brindisi
Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni

Azienda Certificata

UNI CEI EN 50518:2020
UNI EN ISO 9001:2015
UNI 10891:2022
UNI PDR 125:2022
UNI 10459:2015
UNI EN ISO 14001:2015
ISO 45001:2018
SA 8000:2014
ISO 37001:2016

Sommario

Lettera agli Stakeholder.....	3
1. Metodo, perimetro e impianto CSRD/ESRS/GRI STANDARD	5
2. Governance, etica e compliance	7
3. Ambiente.....	9
3.1 Sistema di gestione e miglioramento continuo.....	9
3.2 Energia ed emissioni.....	10
3.3 Flotta e mobilità.....	12
3.4 Risorse, materiali e rifiuti	13
3.4.1 Regole operative vincolanti e prevenzione delle non conformità.....	13
3.4.2 Formazione specialistica e tracciabilità della gestione rifiuti	14
3.4.3 Iniziative operative: riduzione impatto nelle forniture ricorrenti.....	14
3.4.4 Catena di fornitura: requisiti ESG e controllo della filiera	14
4. Sociale: persone, diritti e benessere.....	15
4.1 Struttura della forza lavoro e condizioni di lavoro dignitose	15
4.2 Salute e sicurezza sul lavoro	16
4.3 Diversità, equità e inclusione.....	17
4.4 Welfare e benessere organizzativo	18
5. Catena di fornitura e approvvigionamento sostenibile.....	20
6. Formazione ESG e cultura organizzativa	21
7. Obiettivi 2026–2030 (target dichiarati e traiettorie)	23
8. Dichiarazione di “readiness” per assurance e pubblicazione.....	25
Conclusioni	27

Cosmopol S.p.A.

Sede Legale e Operativa
 Contrada Santorelli
 Zona Industriale Pianodardine
 Pec: cosmopol@casellacertificata.it
 83100 Avellino
 Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331
Partita IVA 01764680649
Capitale Sociale € 1.800.000,00
www.cosmopol.it

Sede Operativa di Napoli
 Via G. Porzio, 4 - Isola G1
 Centro Direzionale
 80143 Napoli
 Tel. 081 7340288
Sede Operativa di Lecce
 Via Federico II
 73020 Cavallino
 Tel. 0832 283111

Sede Operativa di Lodi
 Via Aldo Moro, 8
 26836 MONTANASO
 LOMBARDO
 0371 688211

Sede di Foggia
 Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia
Sede di Potenza
 Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza
Sede di Roma
 Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma
Sede di Taranto
 Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano
Sede di Brindisi
 Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni

Azienda Certificata

UNI CEI EN 50518:2020
 UNI EN ISO 9001:2015
 UNI 10891:2022
 UNI PDR 125:2022
 UNI 10459:2015
 UNI EN ISO 14001:2015
 ISO 45001:2018
 SA 8000:2014
 ISO 37001:2016

Lettera agli Stakeholder

Gentili Stakeholder,

con la pubblicazione del Bilancio ESG 2025, la Società rinnova, rafforza e soprattutto rende pienamente misurabile il proprio impegno verso un modello d'impresa responsabile, trasparente e orientato alla creazione di valore condiviso nel medio e lungo periodo. Il presente documento non rappresenta esclusivamente uno strumento di rendicontazione, ma costituisce una vera e propria sintesi del percorso intrapreso negli ultimi anni, nonché un elemento centrale di dialogo e accountability nei confronti di tutti i portatori di interesse.

L'esercizio 2025 si inserisce infatti in una fase di progressivo consolidamento della sostenibilità come leva strategica fondamentale per la competitività, la resilienza organizzativa e la capacità di adattamento ai mutamenti del contesto economico, normativo e sociale. In un ambiente caratterizzato da crescente complessità e da aspettative sempre più elevate in materia di responsabilità d'impresa, la Società ha rafforzato il proprio posizionamento attraverso un approccio sistemico e integrato alla sostenibilità, capace di coniugare performance economiche e impatti sociali e ambientali.

La gestione integrata di qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro, responsabilità sociale e integrità degli affari rappresenta oggi un presidio strutturale e stabile dell'organizzazione. Tale modello si fonda su processi formalizzati, ruoli e responsabilità chiaramente definiti e sistemi di controllo e monitoraggio che consentono una gestione efficace e coerente delle diverse dimensioni ESG. In questo contesto, il sistema di indicatori (KPI) aziendali assume un ruolo centrale, permettendo non solo di misurare le performance in modo oggettivo, ma anche di confrontarle nel tempo, individuare eventuali criticità e definire obiettivi concreti e progressivamente più sfidanti.

L'impostazione adottata, già avviata e progressivamente affinata negli anni precedenti, è stata ulteriormente strutturata nel corso del 2025 attraverso un'estensione significativa della rendicontazione, che ha coinvolto un numero sempre crescente di indicatori, ambiti di analisi e unità organizzative. Tale evoluzione ha consentito di migliorare il livello di dettaglio e la qualità delle informazioni disponibili, rendendo il sistema di reporting più robusto, trasparente e coerente con i migliori standard internazionali.

Particolare rilievo ha assunto inoltre l'attenzione crescente verso la catena di fornitura, considerata parte integrante del perimetro di responsabilità aziendale. La Società ha infatti intensificato le attività di qualifica, monitoraggio e coinvolgimento dei fornitori, promuovendo l'adozione di comportamenti sostenibili lungo l'intera filiera e rafforzando i meccanismi di controllo e verifica delle performance ESG dei partner commerciali.

Parallelamente, il 2025 ha visto un significativo rafforzamento delle politiche di formazione e sensibilizzazione, rivolte sia al personale interno sia, indirettamente, ai soggetti operanti nella supply chain. L'obiettivo perseguito è stato quello di diffondere una cultura della sostenibilità sempre più radicata e consapevole, capace di tradursi in comportamenti concreti e coerenti con i principi aziendali. In tale ambito rientrano i programmi formativi sviluppati su tematiche ambientali, etiche, sociali e di governance, che rappresentano un elemento fondamentale per il consolidamento del sistema ESG.

Non meno rilevante è stata l'attenzione alla tutela dei diritti, intesa sia come rispetto dei principi fondamentali del lavoro e dei diritti umani, sia come promozione attiva di inclusione, pari opportunità e benessere organizzativo. La Società ha proseguito nel percorso volto a garantire

Cosmopol S.p.A.

Azienda Certificata

Sede Legale e Operativa	Sede Operativa di Napoli	Sede Operativa di Lodi	Sede di Foggia	UNI CEI EN 50518:2020
Contrada Santorelli	Via G. Porzio, 4 - Isola G1	Via Aldo Moro, 8	Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia	UNI EN ISO 9001:2015
Zona Industriale Pianodardine	Centro Direzionale	26836 MONTANASO	Sede di Potenza	UNI 10891:2022
Pec: cosmopol@casellacertificata.it	80143 Napoli	LOMBARDO	Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza	UNI PDR 125:2022
83100 Avellino	Tel. 081 7340288	0371 688211	Sede di Roma	UNI 10459:2015
Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331	Sede Operativa di Lecce		Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma	UNI EN ISO 14001:2015
Partita IVA 01764680649	Via Federico II		Sede di Taranto	ISO 45001:2018
Capitale Sociale € 1.800.000,00	73020 Cavallino		Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano	SA 8000:2014
www.cosmopol.it	Tel. 0832 283111		Sede di Brindisi	ISO 37001:2016
			Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni	



condizioni di lavoro dignitose, eque e sicure, rafforzando al contempo i meccanismi di prevenzione delle discriminazioni e di gestione delle segnalazioni.

Sul versante ambientale, il 2025 ha rappresentato un ulteriore passo nel percorso di riduzione degli impatti, attraverso interventi mirati sull'efficienza energetica, sulla gestione delle risorse e dei rifiuti, nonché sull'ottimizzazione delle attività operative. L'attenzione non si è limitata al rispetto degli obblighi normativi, ma si è estesa alla ricerca di soluzioni innovative e sostenibili, orientate a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

In questo quadro complessivo, il Bilancio ESG 2025 restituisce un'immagine chiara e articolata di un'organizzazione impegnata in un percorso di crescita sostenibile, fondato su responsabilità, trasparenza e misurabilità. La rendicontazione non finanziaria diventa quindi non solo uno strumento di comunicazione, ma anche un elemento essenziale per guidare le decisioni strategiche, rafforzare la fiducia degli stakeholder e contribuire attivamente alla costruzione di un modello di sviluppo più equo, sicuro e sostenibile.

La Società intende proseguire con determinazione su questo percorso, consapevole che la sostenibilità non rappresenta un traguardo, bensì un processo continuo che richiede impegno, capacità di adattamento e visione di lungo periodo.

Cosmopol S.p.A.

Cosmopol S.p.A.

Azienda Certificata

Sede Legale e Operativa Contrada Santorelli Zona Industriale Pianodardine Pec: cosmopol@casellacertificata.it 83100 Avellino Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331 Partita IVA 01764680649 Capitale Sociale € 1.800.000,00 www.cosmopol.it	Sede Operativa di Napoli Via G. Porzio, 4 - Isola G1 Centro Direzionale 80143 Napoli Tel. 081 7340288 Sede Operativa di Lecce Via Federico II 73020 Cavallino Tel. 0832 283111	Sede Operativa di Lodi Via Aldo Moro, 8 26836 MONTANASO LOMBARDO 0371 688211	Sede di Foggia Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia Sede di Potenza Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza Sede di Roma Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma Sede di Taranto Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano Sede di Brindisi Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni	UNI CEI EN 50518:2020 UNI EN ISO 9001:2015 UNI 10891:2022 UNI PDR 125:2022 UNI 10459:2015 UNI EN ISO 14001:2015 ISO 45001:2018 SA 8000:2014 ISO 37001:2016
--	--	---	--	--

1. Metodo, perimetro e impianto CSRD/ESRS/GRI STANDARD

Il presente Bilancio ESG è stato redatto secondo un'impostazione pienamente coerente con i requisiti informativi previsti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e dai relativi European Sustainability Reporting Standards (ESRS), nonché in allineamento con i principi e gli indicatori previsti dai GRI Standards, che costituiscono oggi il riferimento internazionale più consolidato per la rendicontazione di sostenibilità.

L'approccio adottato integra altresì la logica valutativa articolata sui quattro ambiti fondamentali – Environment, Labor & Human Rights, Ethics e Sustainable Procurement – oggi ampiamente riconosciuti nei principali sistemi di rating ESG, assicurando quindi la piena compatibilità della rendicontazione anche con i criteri richiesti dai modelli di assessment più diffusi a livello internazionale.

La metodologia seguita si basa su un modello di analisi strutturato e progressivo, che combina elementi qualitativi e quantitativi, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione trasparente, verificabile e coerente delle performance ESG della Società. In tale prospettiva, un ruolo centrale è rivestito dal sistema di Key Performance Indicators (KPI), aggiornati al 31/12/2025 e riportati nel file KPI allegato, che consente la misurazione puntuale delle principali variabili ambientali, sociali e di governance, nonché il monitoraggio delle relative traiettorie evolutive nel tempo.

Il sistema KPI è costruito secondo criteri di significatività, comparabilità e tracciabilità, ed è strutturato in modo tale da permettere l'analisi delle performance su base annuale e pluriennale, favorendo il confronto tra esercizi e la definizione di obiettivi misurabili. Esso costituisce pertanto la base informativa primaria su cui si fonda la rendicontazione quantitativa del presente bilancio, nonché uno strumento operativo di supporto ai processi decisionali interni.

Il perimetro informativo del Bilancio ESG 2025 comprende in maniera organica l'insieme delle principali dimensioni di impatto dell'organizzazione, articolate come segue.

In ambito governance, vengono analizzati e rendicontati i sistemi di gestione e controllo relativi alla compliance normativa e all'integrità aziendale, inclusi i presidi in materia di anticorruzione, il funzionamento dei sistemi di segnalazione (whistleblowing), la struttura del Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e le misure adottate per la sicurezza delle informazioni e la protezione dei dati personali.

In ambito ambientale, la rendicontazione copre in modo sistematico i profili connessi alla gestione dei consumi energetici, alla rilevazione e contabilizzazione delle emissioni di gas a effetto serra, alla gestione delle risorse naturali, dei materiali e dei rifiuti, nonché alle iniziative finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale e al miglioramento dell'efficienza operativa. Particolare attenzione è rivolta alla tracciabilità dei dati e all'utilizzo di metodologie di calcolo riconosciute, al fine di garantire la coerenza delle misurazioni nel tempo.

In ambito sociale, il Bilancio ESG approfondisce le tematiche connesse alla gestione del capitale umano, con specifico riferimento al lavoro dignitoso, alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, al rispetto dei diritti umani, alle politiche di inclusione e non discriminazione, nonché ai sistemi di welfare aziendale e ai programmi di formazione e sviluppo delle competenze. L'analisi include sia gli aspetti quantitativi (quali numero di lavoratori, ore di formazione, indicatori di sicurezza) sia gli aspetti qualitativi relativi alle politiche e alle prassi adottate.

Infine, nella dimensione supply chain, il bilancio rende conto delle modalità di gestione e qualificazione dei fornitori, dei processi di audit e monitoraggio delle performance ESG lungo la

Cosmopol S.p.A.				Azienda Certificata
Sede Legale e Operativa	Sede Operativa di Napoli	Sede Operativa di Lodi	Sede di Foggia	UNI CEI EN 50518:2020
Contrada Santorelli	Via G. Porzio, 4 - Isola G1	Via Aldo Moro, 8	Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia	UNI EN ISO 9001:2015
Zona Industriale Pianodardine	Centro Direzionale	26836 MONTANASO	Sede di Potenza	UNI 10891:2022
Pec: cosmopol@casellacertificata.it	80143 Napoli	LOMBARDO	Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza	UNI PDR 125:2022
83100 Avellino	Tel. 081 7340288	0371 688211	Sede di Roma	UNI 10459:2015
Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331	Sede Operativa di Lecce		Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma	UNI EN ISO 14001:2015
Partita IVA 01764680649	Via Federico II		Sede di Taranto	ISO 45001:2018
Capitale Sociale € 1.800.000,00	73020 Cavallino		Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano	SA 8000:2014
www.cosmopol.it	Tel. 0832 283111		Sede di Brindisi	ISO 37001:2016
			Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni	



catena del valore, nonché dell'integrazione di requisiti di sostenibilità nei contratti e nelle procedure di approvvigionamento.

L'impostazione metodologica adottata privilegia in maniera esplicita l'utilizzo di evidenze oggettive e verificabili, la tracciabilità dei processi decisionali e operativi e la misurabilità progressiva degli obiettivi. Tale approccio risponde all'esigenza di garantire la massima affidabilità delle informazioni rendicontate, anche ai fini di una possibile attività di assurance da parte di soggetti terzi indipendenti.

Infine, nel corso del 2025, la Società ha rinnovato il proprio impegno volontario ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, confermando l'adesione ai dieci principi universali in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione.

Tale adesione, che rappresenta una delle scelte strategiche fondanti del modello di sostenibilità aziendale, viene periodicamente rinnovata e integrata nei processi organizzativi, nei sistemi di gestione e nelle politiche aziendali, al fine di garantire la coerenza tra i principi dichiarati e le pratiche operative.

L'allineamento al Global Compact contribuisce inoltre a rafforzare la coerenza del Bilancio ESG con gli standard internazionali di rendicontazione e con gli obiettivi dell'Agenda 2030, orientando la definizione delle priorità strategiche e dei relativi indicatori di performance.

In questa prospettiva, il Bilancio ESG non si configura esclusivamente come uno strumento di rendicontazione ex post, ma come un elemento integrante del sistema di gestione aziendale, capace di supportare il miglioramento continuo delle performance e di orientare le scelte strategiche future.

Cosmopol S.p.A.

Azienda Certificata

Sede Legale e Operativa Contrada Santorelli Zona Industriale Pianodardine Pec: cosmopol@casellacertificata.it 83100 Avellino Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331 Partita IVA 01764680649 Capitale Sociale € 1.800.000,00 www.cosmopol.it	Sede Operativa di Napoli Via G. Porzio, 4 - Isola G1 Centro Direzionale 80143 Napoli Tel. 081 7340288 Sede Operativa di Lecce Via Federico II 73020 Cavallino Tel. 0832 283111	Sede Operativa di Lodi Via Aldo Moro, 8 26836 MONTANASO LOMBARDO 0371 688211	Sede di Foggia Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia Sede di Potenza Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza Sede di Roma Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma Sede di Taranto Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano Sede di Brindisi Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni	UNI CEI EN 50518:2020 UNI EN ISO 9001:2015 UNI 10891:2022 UNI PDR 125:2022 UNI 10459:2015 UNI EN ISO 14001:2015 ISO 45001:2018 SA 8000:2014 ISO 37001:2016
--	--	---	--	--

2. Governance, etica e compliance

La governance della sostenibilità nel 2025 si fonda su un sistema articolato e strutturato di regole, presidi e controlli che garantiscono, in maniera organica e continuativa, sia la correttezza dei comportamenti interni sia l'affidabilità delle relazioni con i soggetti terzi, inclusi clienti, fornitori, istituzioni e comunità di riferimento. Tale sistema non è configurato come un insieme statico di adempimenti formali, ma come un modello dinamico di gestione del rischio e dell'integrità, pienamente integrato nei processi decisionali, organizzativi e operativi della Società.

Nel corso del 2025 la Società ha confermato la piena adozione e operatività dei principali strumenti di governance e compliance, tra cui il Codice Etico, il Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, le politiche anticorruzione e la procedura di whistleblowing. Tali strumenti costituiscono il perimetro normativo interno all'interno del quale vengono disciplinati i comportamenti individuali e collettivi, definendo principi, regole e responsabilità che si riflettono sull'intera organizzazione.

Il Codice Etico, in particolare, rappresenta il riferimento valoriale per tutte le risorse aziendali, orientando le scelte operative secondo criteri di legalità, correttezza, trasparenza e rispetto delle persone. Il Modello 231, invece, consente di identificare, prevenire e gestire i rischi connessi alla commissione di reati presupposto, fornendo una struttura organizzativa e procedurale coerente con le migliori pratiche di controllo interno. Le policy anticorruzione e il sistema di segnalazione (whistleblowing) completano il quadro, introducendo strumenti specifici di prevenzione e rilevazione delle condotte non conformi.

Sul piano dei controlli, il sistema di governance è supportato da un'attività continuativa di audit e monitoraggio. Nel 2025 risultano effettuati audit specifici dedicati al sistema anticorruzione e ad altri aspetti rilevanti in materia di eticità della conduzione degli affari. Tali verifiche si affiancano a processi di audit interno che coprono il 100% dei siti aziendali con riferimento a specifiche questioni etiche, assicurando un controllo capillare e diffuso sull'osservanza delle policy e delle procedure adottate.

Un elemento particolarmente rilevante ai fini della valutazione dell'efficacia del sistema è rappresentato dagli indicatori di risultato. Nel 2025, infatti, non risultano sanzioni per inottemperanza ad aspetti etici nella conduzione degli affari, né segnalazioni riconducibili al sistema di whistleblowing, al Codice Etico o a episodi di corruzione. Parimenti, non sono stati accertati casi di corruzione. Tali evidenze non devono essere interpretate come semplice assenza di eventi negativi, ma come il risultato di un sistema di prevenzione efficace, basato su una combinazione strutturata di regole, controlli e formazione, in grado di ridurre significativamente il rischio di comportamenti non conformi.

L'approccio adottato privilegia infatti logiche preventive rispetto a interventi ex post, con l'obiettivo di intercettare e mitigare i rischi prima che possano tradursi in violazioni concrete. In tale prospettiva, la diffusione della cultura etica all'interno dell'organizzazione rappresenta un elemento chiave.

Proprio in questo ambito, il 2025 ha visto un significativo rafforzamento delle attività formative in materia di governance, etica e compliance. Sono state erogate complessivamente 1.506 ore di formazione dedicate a tali tematiche, coinvolgendo 251 dipendenti, pari all'11,3% della popolazione aziendale. Questo dato evidenzia una crescente attenzione verso la sensibilizzazione del personale rispetto ai rischi legati alla corruzione, alla non conformità normativa e ai

Cosmopol S.p.A.				Azienda Certificata
Sede Legale e Operativa	Sede Operativa di Napoli	Sede Operativa di Lodi	Sede di Foggia	UNI CEI EN 50518:2020
Contrada Santorelli	Via G. Porzio, 4 - Isola G1	Via Aldo Moro, 8	Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia	UNI EN ISO 9001:2015
Zona Industriale Pianodardine	Centro Direzionale	26836 MONTANASO	Sede di Potenza	UNI 10891:2022
Pec: cosmopol@casellacertificata.it	80143 Napoli	LOMBARDO	Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza	UNI PDR 125:2022
83100 Avellino	Tel. 081 7340288	0371 688211	Sede di Roma	UNI 10459:2015
Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331	Sede Operativa di Lecce		Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma	UNI EN ISO 14001:2015
Partita IVA 01764680649	Via Federico II		Sede di Taranto	ISO 45001:2018
Capitale Sociale € 1.800.000,00	73020 Cavallino		Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano	SA 8000:2014
www.cosmopol.it	Tel. 0832 283111		Sede di Brindisi	ISO 37001:2016
			Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni	

comportamenti non etici. Il percorso formativo è stato sviluppato con l'obiettivo non solo di trasferire conoscenze normative, ma anche di promuovere comportamenti responsabili e coerenti con i valori aziendali.

La Società ha definito inoltre un obiettivo pluriennale volto ad ampliare progressivamente la platea di dipendenti coinvolti in tali attività, con il target di raggiungere almeno il 25% della popolazione aziendale entro il 2030. Tale obiettivo si inserisce in una strategia più ampia di consolidamento della cultura della compliance, finalizzata a rendere sempre più diffusi e interiorizzati i principi di integrità.

Parallelamente, è stata ulteriormente rafforzata la cultura della sicurezza delle informazioni e della protezione dei dati personali, in coerenza con l'evoluzione del quadro normativo e con la crescente esposizione ai rischi digitali. Nel 2025 sono state erogate 3.790 ore di formazione su privacy e protezione dei dati sensibili, coinvolgendo 758 dipendenti, pari al 34,1% della popolazione. Tale dato evidenzia un livello di attenzione particolarmente elevato rispetto a una tematica sempre più centrale per la gestione aziendale, soprattutto in relazione alla tutela delle informazioni sensibili e alla fiducia degli stakeholder.

Il sistema di governance della sostenibilità si caratterizza dunque per una forte integrazione tra dimensione normativa, organizzativa e culturale. La presenza di politiche formalizzate, l'efficacia dei controlli, l'assenza di eventi critici e il progressivo incremento delle attività formative rappresentano indicatori chiave di un modello maturo, orientato non solo alla conformità, ma anche al miglioramento continuo.

In questo contesto, la governance non assume esclusivamente un ruolo di presidio dei rischi, ma diventa uno strumento abilitante per lo sviluppo sostenibile dell'organizzazione, contribuendo a rafforzare la credibilità, la reputazione e la capacità di generare valore nel lungo periodo.

Cosmopol S.p.A.

Sede Legale e Operativa
Contrada Santorelli
Zona Industriale Pianodardine
Pec: cosmopol@casellacertificata.it
83100 **Avellino**
Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331
Partita IVA 01764680649
Capitale Sociale € 1.800.000,00
www.cosmopol.it

Sede Operativa di Napoli
Via G. Porzio, 4 - Isola G1
Centro Direzionale
80143 Napoli
Tel. 081 7340288
Sede Operativa di Lecce
Via Federico II
73020 Cavallino
Tel. 0832 283111

Sede Operativa di Lodi
Via Aldo Moro, 8
26836 MONTANASO
LOMBARDO
0371 688211

Sede di Foggia
Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia
Sede di Potenza
Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza
Sede di Roma
Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma
Sede di Taranto
Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano
Sede di Brindisi
Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni

Azienda Certificata

UNI CEI EN 50518:2020
UNI EN ISO 9001:2015
UNI 10891:2022
UNI PDR 125:2022
UNI 10459:2015
UNI EN ISO 14001:2015
ISO 45001:2018
SA 8000:2014
ISO 37001:2016

3. Ambiente

3.1 Sistema di gestione e miglioramento continuo

Nel corso dell'esercizio 2025, la Società ha ulteriormente consolidato il proprio sistema di gestione ambientale, confermando un modello organizzativo strutturato, integrato e pienamente operativo, fondato su principi di prevenzione, controllo e miglioramento continuo delle performance ambientali.

I dati rilevati attraverso il sistema di Key Performance Indicators evidenziano un livello di presidio particolarmente elevato: il 100% dei siti operativi risulta coperto da un sistema di gestione ambientale e di compliance normativa, così come il 100% è oggetto di sistemi di gestione finalizzati alla tutela e alla preservazione delle risorse ambientali. Tale copertura integrale rappresenta un elemento distintivo dell'organizzazione e consente di garantire uniformità di approccio, coerenza operativa e controllo diffuso su tutte le attività aziendali.

In coerenza con tale impostazione, la certificazione del sistema di gestione ambientale secondo standard riconosciuti a livello internazionale risulta estesa alla totalità dei siti, confermando la volontà della Società di allineare le proprie pratiche alle migliori metodologie disponibili e di sottoporsi a verifiche periodiche da parte di organismi indipendenti. L'attività di audit ambientale nel 2025 ha incluso l'esecuzione di verifiche specifiche volte a valutare l'efficacia dei controlli, la conformità alle normative vigenti e la corretta applicazione delle procedure interne, contribuendo a rafforzare ulteriormente l'affidabilità del sistema.

Il sistema di gestione ambientale non si limita tuttavia a un insieme di policy e certificazioni, ma si traduce in un insieme articolato di processi operativi e strumenti concreti che incidono direttamente sulle attività quotidiane del personale. In tale prospettiva, nel corso del 2025 è stata ulteriormente sviluppata e diffusa una serie di misure operative semplici, chiare e vincolanti, con l'obiettivo di rendere sempre più efficace e uniforme il comportamento ambientale all'interno dell'organizzazione.

Tra queste, assumono particolare rilievo le regole relative alla gestione dei rifiuti e dei materiali, che prevedono precise modalità di conferimento, la separazione per tipologia e l'assoluto divieto di miscelazione tra categorie incompatibili. Tali disposizioni sono accompagnate da obblighi di segnalazione tempestiva di eventuali anomalie, criticità o non conformità, al fine di garantire una gestione proattiva dei rischi ambientali.

L'adozione di tali strumenti operativi consente di ridurre significativamente il rischio di errori, improprietà di conferimento e violazioni delle normative ambientali, contribuendo al contempo a migliorare la qualità complessiva del sistema di gestione. L'approccio adottato si basa infatti sull'integrazione tra formazione, procedure e responsabilizzazione individuale, con l'obiettivo di trasformare i comportamenti quotidiani in elementi attivi del sistema di sostenibilità.

Un ulteriore elemento qualificante del modello ambientale adottato è rappresentato dal sistema di monitoraggio continuo delle performance, che consente di raccogliere dati omogenei, analizzarli nel tempo e utilizzarli come base per la definizione di obiettivi di miglioramento. In tale contesto, la misurazione sistematica degli indicatori ambientali non è finalizzata esclusivamente alla rendicontazione, ma costituisce uno strumento gestionale centrale, in grado di supportare le decisioni strategiche e operative.

Il principio di miglioramento continuo, che è alla base del sistema di gestione ambientale, si traduce

Cosmopol S.p.A.

Azienda Certificata

Sede Legale e Operativa	Sede Operativa di Napoli	Sede Operativa di Lodi	Sede di Foggia	UNI CEI EN 50518:2020
Contrada Santorelli	Via G. Porzio, 4 - Isola G1	Via Aldo Moro, 8	Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia	UNI EN ISO 9001:2015
Zona Industriale Pianodardine	Centro Direzionale	26836 MONTANASO	Sede di Potenza	UNI 10891:2022
Pec: cosmopol@casellacertificata.it	80143 Napoli	LOMBARDO	Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza	UNI PDR 125:2022
83100 Avellino	Tel. 081 7340288	0371 688211	Sede di Roma	UNI 10459:2015
Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331	Sede Operativa di Lecce		Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma	UNI EN ISO 14001:2015
Partita IVA 01764680649	Via Federico II		Sede di Taranto	ISO 45001:2018
Capitale Sociale € 1.800.000,00	73020 Cavallino		Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano	SA 8000:2014
www.cosmopol.it	Tel. 0832 283111		Sede di Brindisi	ISO 37001:2016
			Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni	

quindi in un processo ciclico e strutturato, articolato nelle seguenti fasi: pianificazione degli obiettivi, implementazione delle azioni, monitoraggio dei risultati e revisione delle strategie. Questo approccio consente di adattare progressivamente il sistema alle evoluzioni del contesto normativo, tecnologico e operativo, garantendo al contempo la coerenza tra gli obiettivi dichiarati e le performance effettivamente conseguite.

Nel complesso, il sistema di gestione ambientale della Società nel 2025 si conferma come un modello maturo e consolidato, caratterizzato da un elevato livello di formalizzazione, da una piena copertura organizzativa e da una crescente integrazione con i processi operativi. Tale sistema rappresenta non solo un presidio di conformità normativa, ma anche uno strumento strategico per la riduzione degli impatti ambientali, il miglioramento dell'efficienza e la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

3.2 Energia ed emissioni

Nel 2025 la gestione di energia ed emissioni si caratterizza per un livello di monitoraggio particolarmente dettagliato, fondato su un sistema di misurazione strutturato che consente di leggere i consumi e gli impatti climatici con continuità e comparabilità nel tempo. La Società rileva separatamente i consumi elettrici “di sito” (ossia al netto dell'energia utilizzata per l'autotrazione) e i consumi energetici connessi ai carburanti, distinguendo inoltre fra diverse fonti (energia elettrica acquistata, metano e carburanti per autotrazione), così da poter attribuire in modo coerente le principali componenti emissive e definire azioni di mitigazione mirate.

Sul piano dei consumi elettrici, nel 2025 il totale dell'energia elettrica acquistata (escludendo l'autotrazione) risulta pari a 626.732 kWh, valore che rappresenta la base energetica dei fabbisogni di sede e delle attività indirette connesse alla gestione operativa. All'interno di questo perimetro, la Società ha attivato una strategia di progressiva decarbonizzazione della componente elettrica, incrementando l'acquisto di energia “green” sostenuta da certificati di origine, che nel 2025 ammonta a 456.000 kWh. Ciò equivale a una copertura del 72,8% del fabbisogno elettrico con energia da fonti rinnovabili, con un obiettivo dichiarato di raggiungere il 100% entro il 2027, target che attribuisce al vettore elettrico un ruolo centrale nella traiettoria di riduzione delle emissioni indirette.

Questa distinzione fra energia elettrica complessiva e quota “green” è rilevante anche per la qualità della disclosure climatica, perché consente di rappresentare in modo trasparente l'effetto della scelta di approvvigionamento sul profilo emissivo dell'organizzazione. In parallelo, la Società rende misurabile il contributo climatico di tale scelta anche in termini di “beneficio” stimato: i KPI riportano per il 2025 115 tCO₂ di emissioni evitate grazie all'acquisto di energia con certificati di origine. Questo dato, inserito nel sistema di monitoraggio, rafforza la capacità dell'organizzazione di collegare decisioni di procurement energetico a impatti ambientali misurabili e comunicabili agli stakeholder.

Dal punto di vista delle emissioni, la Società adotta una rendicontazione coerente con l'impostazione Scope 1 e Scope 2, separando le emissioni dirette (Scope 1) da quelle indirette da energia acquistata (Scope 2). Nel 2025 le emissioni dirette (Scope 1) risultano pari a 3.968 tCO₂, valore che deriva principalmente dai consumi di carburante per autotrazione e, in misura minore, dai consumi di metano. Le emissioni indirette (Scope 2) risultano invece pari a 160 tCO₂ secondo il

Cosmopol S.p.A.				Azienda Certificata
Sede Legale e Operativa	Sede Operativa di Napoli	Sede Operativa di Lodi	Sede di Foggia	UNI CEI EN 50518:2020
Contrada Santorelli	Via G. Porzio, 4 - Isola G1	Via Aldo Moro, 8	Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia	UNI EN ISO 9001:2015
Zona Industriale Pianodardine	Centro Direzionale	26836 MONTANASO	Sede di Potenza	UNI 10891:2022
Pec: cosmopol@casellacertificata.it	80143 Napoli	LOMBARDO	Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza	UNI PDR 125:2022
83100 Avellino	Tel. 081 7340288	0371 688211	Sede di Roma	UNI 10459:2015
Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331	Sede Operativa di Lecce		Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma	UNI EN ISO 14001:2015
Partita IVA 01764680649	Via Federico II		Sede di Taranto	ISO 45001:2018
Capitale Sociale € 1.800.000,00	73020 Cavallino		Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano	SA 8000:2014
www.cosmopol.it	Tel. 0832 283111		Sede di Brindisi	ISO 37001:2016
			Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni	

criterio location-based, e a 78 tCO₂ secondo il criterio market-based. Conseguentemente, il totale Scope 1 + Scope 2 si attesta a 4.128 tCO₂ (location-based) e 4.047 tCO₂ (market-based). La doppia rappresentazione location/market è particolarmente significativa perché consente di distinguere fra l'intensità emissiva media del mix elettrico del territorio (location-based) e l'effetto delle scelte contrattuali e di mercato, inclusi i certificati di origine (market-based).

La rendicontazione non si limita ai valori assoluti: i KPI includono anche indicatori di intensità emissiva, che permettono di valutare la performance climatica in rapporto alla dimensione economica. Nel 2025 le emissioni totali per unità di fatturato risultano pari a 0,0365 tCO₂/K€ (Scope 1+2 location-based) e 0,0358 tCO₂/K€ (Scope 1+2 market-based). Questi indicatori consentono di valutare in modo più robusto i trend nel tempo, riducendo l'effetto delle oscillazioni di fatturato e rendendo più comparabili gli anni di riferimento.

Accanto alla componente elettrica, il profilo emissivo dell'organizzazione è determinato in modo prevalente dall'autotrazione, elemento strutturale per il settore di riferimento e per la tipologia di servizi erogati. Nel 2025 i consumi di carburante per le auto aziendali risultano pari a 291.396 litri di benzina, 1.226.349 litri di gasolio e 2.829 litri di GPL; in termini emissivi, la voce "emissioni carburante auto aziendali (benzina, diesel, GPL)" è pari a 3.950 tCO₂, confermando che la riduzione dell'impatto climatico passa in modo decisivo attraverso l'evoluzione della flotta, l'efficienza operativa e l'ottimizzazione delle percorrenze.

In questo quadro, il monitoraggio dell'energia destinata alla mobilità elettrica rappresenta un elemento di maturità del sistema: nel 2025 l'energia elettrica utilizzata per ricaricare auto aziendali da colonnine esterne è pari a 6.862 kWh, valore che consente di quantificare la componente di transizione già in atto e di misurare nel tempo l'effettiva sostituzione di consumi fossili con consumi elettrici. Sul piano energetico complessivo, i KPI riportano: consumo energetico totale pari a 56.168 GJ, consumo per autotrazione pari a 53.596 GJ e consumo energetico per unità di fatturato pari a 0,4641 GJ/K€, fornendo una base quantitativa completa per la valutazione dell'efficienza energetica globale dell'organizzazione.

Il sistema di gestione energetica ed emissiva è reso più robusto anche dalla presenza di processi di quantificazione e rendicontazione GHG sviluppati secondo standard riconosciuti, con una chiara distinzione fra Scope 1 e Scope 2.

Un ulteriore fattore che rafforza la credibilità della rendicontazione è la presenza di verifiche indipendenti sugli inventari emissivi. Le attestazioni di verifica disponibili indicano un esito positivo della verifica, evidenziando che l'asserzione GHG è sostanzialmente corretta e rappresenta una giusta rappresentazione dei dati, risultando preparata secondo le pertinenti norme sulla quantificazione e rendicontazione dei gas serra; inoltre viene esplicitato che i dati presentati risultano privi di omissioni o errori tali da condurre a dichiarazioni errate sul quantitativo totale delle emissioni. Questo elemento costituisce un presidio essenziale ai fini della solidità informativa in ottica CSRD/assurance e rappresenta una base credibile per un futuro ampliamento dello Scope 3 e per il rafforzamento della disclosure climatica lungo la catena del valore.

Infine, l'impianto energetico ed emissivo del 2025 è strettamente collegato alla definizione di obiettivi e target misurabili. Oltre al target già richiamato sul 100% di energia elettrica rinnovabile entro il 2027, i KPI introducono obiettivi pluriennali che orientano le traiettorie di miglioramento: fra questi, la crescita progressiva della componente sostenibile nella flotta e la riduzione delle emissioni per unità di prestazione (anche attraverso indicatori di intensità). La rendicontazione 2025, grazie alla granularità dei dati su energia, carburanti ed emissioni, consente quindi di passare

Cosmopol S.p.A.

Azienda Certificata

Sede Legale e Operativa	Sede Operativa di Napoli	Sede Operativa di Lodi	Sede di Foggia	UNI CEI EN 50518:2020
Contrada Santorelli	Via G. Porzio, 4 - Isola G1	Via Aldo Moro, 8	Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia	UNI EN ISO 9001:2015
Zona Industriale Pianodardine	Centro Direzionale	26836 MONTANASO	Sede di Potenza	UNI 10891:2022
Pec: cosmopol@casellacertificata.it	80143 Napoli	LOMBARDO	Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza	UNI PDR 125:2022
83100 Avellino	Tel. 081 7340288	0371 688211	Sede di Roma	UNI 10459:2015
Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331	Sede Operativa di Lecce		Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma	UNI EN ISO 14001:2015
Partita IVA 01764680649	Via Federico II		Sede di Taranto	ISO 45001:2018
Capitale Sociale € 1.800.000,00	73020 Cavallino		Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano	SA 8000:2014
www.cosmopol.it	Tel. 0832 283111		Sede di Brindisi	ISO 37001:2016
			Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni	

da una gestione “di conformità” a una gestione “di performance”, in cui la misurazione non è fine a sé stessa, ma diventa la base per la pianificazione, il controllo e l’adozione di azioni correttive e migliorative.

3.3 Flotta e mobilità

Nel settore dei servizi di sicurezza e vigilanza, la mobilità costituisce un fattore strutturale, non accessorio. L’erogazione delle prestazioni richiede infatti continuità operativa, presidio territoriale, interventi rapidi e spesso una presenza diffusa su più siti, con conseguente impiego sistematico di mezzi di servizio. Per tale ragione, la flotta aziendale rappresenta uno dei principali driver sia di consumo energetico sia di emissioni climalteranti, e diventa inevitabilmente uno degli ambiti prioritari di governance ambientale. La Società affronta questo tema attraverso un approccio integrato che combina rinnovo della flotta, pianificazione, monitoraggio KPI e progressiva sostituzione delle alimentazioni tradizionali con tecnologie a minore intensità emissiva.

Nel 2025, il processo di evoluzione del parco mezzi prosegue in modo misurabile. I KPI evidenziano l’immissione di 15 nuovi automezzi nel parco (proprietà o leasing), di cui 10 classificati come sostenibili (ad es. plug-in, elettrici o ibridi), con una quota pari al 66,7% dei nuovi inserimenti. Questo dato non è semplicemente descrittivo: è collegato a un obiettivo gestionale esplicito, ossia mantenere stabilmente almeno il 65% di nuovi mezzi sostenibili ogni anno. In altri termini, la Società ha già fissato una soglia annuale minima che consente di dare continuità al processo di transizione, riducendo il rischio che la componente “sostenibile” si limiti a interventi occasionali o non sistematici.

Il parco complessivo 2025 risulta pari a 408 automezzi, dei quali 55 sostenibili, con una quota del 13,5%. Anche qui la rendicontazione non si ferma alla fotografia dell’esistente: è accompagnata da un target pluriennale di crescita, che prevede un incremento del 5% ogni anno rispetto all’anno precedente della quota di automezzi sostenibili. Tale obiettivo, per come è formulato, rende evidente che la Società intende trasformare progressivamente la struttura della flotta e non soltanto migliorare marginalmente l’efficienza dei mezzi tradizionali. In prospettiva, questo approccio mira a ridurre in modo strutturale la componente emissiva connessa all’autotrazione, che, per caratteristiche settoriali, tende a rappresentare una frazione rilevante dell’impronta ambientale complessiva.

Accanto alla transizione tecnologica, la Società misura la performance anche attraverso indicatori di efficienza ambientale “per veicolo”, che consentono una lettura più profonda del fenomeno rispetto ai soli volumi di mezzi sostituiti. Nel 2025, le emissioni medie per automezzo risultano pari a 9,682 tCO₂/mezzo, e viene esplicitata una traiettoria attesa di riduzione del 5% delle emissioni medie annue per automezzo rispetto al baseline 2023. Tuttavia, il dato di variazione 2025 rispetto al 2023 risulta +0,7%, elemento che, in un bilancio pensato per revisione e pubblicazione, va interpretato con trasparenza: indica che, pur in presenza di un rinnovamento significativo della componente “nuovi mezzi sostenibili”, l’efficienza media emissiva dell’intera flotta non migliora ancora nella misura attesa. Ciò può dipendere da fattori operativi (chilometraggi, profili di utilizzo, tipologie di servizio, logiche di assegnazione dei mezzi), oltre che dalla composizione complessiva della flotta ancora prevalentemente tradizionale. In ogni caso, questo indicatore fornisce una chiara direzione gestionale: la transizione non può essere basata unicamente sulla sostituzione dei mezzi, ma deve

Cosmopol S.p.A.

Azienda Certificata

Sede Legale e Operativa	Sede Operativa di Napoli	Sede Operativa di Lodi	Sede di Foggia	UNI CEI EN 50518:2020
Contrada Santorelli	Via G. Porzio, 4 - Isola G1	Via Aldo Moro, 8	Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia	UNI EN ISO 9001:2015
Zona Industriale Pianodardine	Centro Direzionale	26836 MONTANASO	Sede di Potenza	UNI 10891:2022
Pec: cosmopol@casellacertificata.it	80143 Napoli	LOMBARDO	Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza	UNI PDR 125:2022
83100 Avellino	Tel. 081 7340288	0371 688211	Sede di Roma	UNI 10459:2015
Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331	Sede Operativa di Lecce		Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma	UNI EN ISO 14001:2015
Partita IVA 01764680649	Via Federico II		Sede di Taranto	ISO 45001:2018
Capitale Sociale € 1.800.000,00	73020 Cavallino		Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano	SA 8000:2014
www.cosmopol.it	Tel. 0832 283111		Sede di Brindisi	ISO 37001:2016
			Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni	

essere accompagnata da un insieme coerente di azioni di ottimizzazione.

Alla luce di tali evidenze, la necessità di intensificare interventi di ottimizzazione diventa parte integrante della strategia. In concreto, gli ambiti tipici di miglioramento (coerenti con la lettura KPI) includono: il mix di flotta (allocare in modo preferenziale i mezzi a minore impatto sulle tratte più frequenti e sui servizi più ricorrenti), la gestione delle percorrenze (razionalizzazione dei tragitti e riduzione dei chilometri “non produttivi”), la manutenzione programmata (per ridurre consumi e inefficienze), lo stile di guida (formazione e controllo delle prassi operative), e la pianificazione dei turni e delle rotte (riducendo sovrapposizioni e spostamenti inutili). Questa impostazione consente di agire non solo sulla tecnologia del mezzo, ma sull’intero sistema organizzativo che genera l’impatto emissivo.

In tale percorso, la credibilità della transizione è ulteriormente rafforzata dalla tracciabilità delle scelte di procurement e investimento. La progressiva introduzione di veicoli elettrici, infatti, non emerge come mera dichiarazione d’intenti, ma è coerente con evidenze di acquisizione di mezzi elettrici nel tempo e con investimenti identificabili. Questo elemento è rilevante in ottica CSRD/assurance perché consente di collegare le politiche dichiarate a decisioni economiche e patrimoniali effettive, riducendo il rischio di un’impostazione meramente programmatica.

Un ulteriore profilo di maturità del sistema è la capacità di integrare la mobilità sostenibile con la più ampia strategia energetica: la transizione verso l’elettrico richiede infatti non solo l’acquisto di veicoli, ma anche la gestione dell’energia di ricarica e, più in generale, una coerenza tra decarbonizzazione della flotta e decarbonizzazione dell’energia elettrica acquistata. In questa prospettiva, l’obiettivo annuale sui nuovi mezzi sostenibili e quello pluriennale sull’incremento della quota sostenibile della flotta si combinano con la traiettoria di incremento della quota di energia elettrica da fonti rinnovabili, così da evitare che la transizione della mobilità produca solo uno spostamento di impatto “da combustibili a elettricità” senza reali benefici climatici.

In conclusione, la gestione della mobilità nel 2025 si presenta come un asse strategico chiaramente misurato e governato: la Società dimostra capacità di programmare il rinnovo della flotta con obiettivi espliciti ($\geq 65\%$ nuovi mezzi sostenibili ogni anno; incremento annuo della quota sostenibile), di monitorare i risultati con KPI di struttura (quota flotta sostenibile) e di efficienza (emissioni medie per automezzo), e di riconoscere in modo trasparente le aree che richiedono rafforzamento (variazione emissiva media non ancora in riduzione rispetto al baseline). Tale trasparenza, unita a target misurabili e a investimenti tracciabili, costituisce un elemento di elevata solidità ai fini della revisione legale della sostenibilità e della pubblicazione del bilancio.

3.4 Risorse, materiali e rifiuti

3.4.1 Regole operative vincolanti e prevenzione delle non conformità

Accanto ai KPI, il sistema è sostenuto da regole operative semplici ma stringenti, rivolte a tutto il personale, che mirano a prevenire gli errori tipici che aumentano l’impatto ambientale e generano rischi di non conformità: limitazione della produzione di rifiuti, separazione corretta per tipologia, conferimento esclusivo in contenitori dedicati, divieto di abbandono e divieto di miscelazione tra

Cosmopol S.p.A.				Azienda Certificata
Sede Legale e Operativa	Sede Operativa di Napoli	Sede Operativa di Lodi	Sede di Foggia	UNI CEI EN 50518:2020
Contrada Santorelli	Via G. Porzio, 4 - Isola G1	Via Aldo Moro, 8	Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia	UNI EN ISO 9001:2015
Zona Industriale Pianodardine	Centro Direzionale	26836 MONTANASO	Sede di Potenza	UNI 10891:2022
Pec: cosmopol@casellacertificata.it	80143 Napoli	LOMBARDO	Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza	UNI PDR 125:2022
83100 Avellino	Tel. 081 7340288	0371 688211	Sede di Roma	UNI 10459:2015
Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331	Sede Operativa di Lecce		Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma	UNI EN ISO 14001:2015
Partita IVA 01764680649	Via Federico II		Sede di Taranto	ISO 45001:2018
Capitale Sociale € 1.800.000,00	73020 Cavallino		Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano	SA 8000:2014
www.cosmopol.it	Tel. 0832 283111		Sede di Brindisi	ISO 37001:2016
			Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni	

categorie diverse. È prevista anche la segnalazione tempestiva di anomalie, carenze dei contenitori o dubbi sulle modalità di conferimento, così da attivare rapidamente azioni correttive e ripristinare condizioni di corretta gestione. Questo impianto operativo è coerente con un modello che non delega la sostenibilità a pochi, ma la distribuisce su comportamenti quotidiani e controllabili.

3.4.2 Formazione specialistica e tracciabilità della gestione rifiuti

La solidità del sistema è ulteriormente rafforzata dalla formazione specialistica in materia di gestione dei rifiuti, che nel 2025 tratta aspetti sostanziali e non meramente informativi: classificazione dei rifiuti, normativa di riferimento, gestione operativa, raccolta differenziata e corretto conferimento, nonché tracciabilità e documentazione (FIR, registri) e buone pratiche di riduzione. Questo è un punto particolarmente rilevante in ottica assurance, perché dimostra la presenza di competenze interne e di un percorso formativo finalizzato a ridurre errori operativi, a presidiare la conformità e a rendere “ripetibile” la buona gestione anche in contesti multi-sito.

3.4.3 Iniziative operative: riduzione impatto nelle forniture ricorrenti

Le iniziative operative includono anche la scelta di consumabili a minore impatto ambientale nelle forniture ricorrenti, come l'adozione di prodotti “bio & compostabili” per esigenze ordinarie (es. piatti, bicchieri e posate compostabili). Questo tipo di scelta, pur apparentemente “micro”, è rilevante perché incide su volumi ripetitivi e diffusi, contribuendo alla riduzione dei rifiuti non recuperabili e alla migliore compatibilità dei flussi con la raccolta differenziata, soprattutto in contesti operativi complessi e distribuiti.

3.4.4 Catena di fornitura: requisiti ESG e controllo della filiera

Infine, la gestione di materiali e rifiuti non viene letta come tema esclusivamente “interno”, ma come parte di una più ampia responsabilità di filiera. La Società ha adottato principi di condotta per i fornitori che richiedono, tra l'altro, la riduzione dell'impatto ambientale degli imballaggi (rimozione del superfluo, scelta di materiali riciclati ove possibile, riduzione di materiali non rinnovabili, incentivazione al riuso/riciclo) e una gestione conforme dei rifiuti e delle sostanze potenzialmente dannose. Questa impostazione consente di agire a monte, riducendo la produzione di rifiuti e migliorando la qualità dei materiali già in fase di approvvigionamento.

Nel 2025 il controllo della supply chain mostra livelli già avanzati: i KPI indicano che una quota rilevante di fornitori è qualificata anche per aspetti ESG e sottoposta ad audit, con contratti che includono requisiti di sostenibilità; inoltre, come già evidenziato, la funzione acquisti risulta interamente formata sull'approvvigionamento sostenibile. Complessivamente, questo insieme di misure consente di collegare in modo coerente le performance “a valle” (rifiuti, recupero, smaltimento) con le scelte “a monte” (materiali acquistati e criteri ESG), rafforzando la solidità del modello di economia circolare e la sua verificabilità ai fini della pubblicazione e dell'assurance.

Cosmopol S.p.A.

Sede Legale e Operativa
Contrada Santorelli
Zona Industriale Pianodardine
Pec: cosmopol@casellacertificata.it
83100 Avellino
Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331
Partita IVA 01764680649
Capitale Sociale € 1.800.000,00
www.cosmopol.it

Sede Operativa di Napoli
Via G. Porzio, 4 - Isola G1
Centro Direzionale
80143 Napoli
Tel. 081 7340288
Sede Operativa di Lecce
Via Federico II
73020 Cavallino
Tel. 0832 283111

Sede Operativa di Lodi
Via Aldo Moro, 8
26836 MONTANASO
LOMBARDO
0371 688211

Sede di Foggia
Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia
Sede di Potenza
Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza
Sede di Roma
Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma
Sede di Taranto
Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano
Sede di Brindisi
Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni

Azienda Certificata

UNI CEI EN 50518:2020
UNI EN ISO 9001:2015
UNI 10891:2022
UNI PDR 125:2022
UNI 10459:2015
UNI EN ISO 14001:2015
ISO 45001:2018
SA 8000:2014
ISO 37001:2016

4. Sociale: persone, diritti e benessere

4.1 Struttura della forza lavoro e condizioni di lavoro dignitose

Nel corso dell'esercizio 2025, la struttura della forza lavoro della Società evidenzia un'organizzazione di dimensione significativa e articolata, coerente con la tipologia di attività svolta e con la presenza operativa su più siti e territori. I dati rilevati attraverso il sistema di monitoraggio interno indicano la presenza di 2.222 lavoratori dipendenti, confermando una struttura produttiva stabile e fortemente basata sul lavoro diretto.

Tale configurazione organizzativa impone un elevato livello di attenzione alla gestione dei rapporti di lavoro e alla tutela dei diritti, che la Società affronta attraverso un sistema strutturato di regole, procedure e controlli finalizzati a garantire condizioni di lavoro dignitose, eque e conformi ai principali standard internazionali.

Le relazioni industriali sono presidiate mediante procedure che assicurano in modo sistematico:

- la piena tutela della libertà di associazione e della rappresentanza sindacale;
- il diritto alla contrattazione collettiva;
- la trasparenza e la correttezza dei rapporti tra datore di lavoro e lavoratori;
- la puntualità e tracciabilità dei pagamenti retributivi;
- l'esistenza di un sistema disciplinare basato su principi di proporzionalità, gradualità e diritto di difesa.

Questi elementi, che trovano concreta applicazione nelle prassi organizzative quotidiane, sono pienamente coerenti con i principi della norma SA8000 e con le convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), contribuendo a costruire un modello gestionale orientato non solo alla conformità normativa, ma anche alla tutela sostanziale della persona.

In tale contesto, un ruolo centrale è svolto dalla completa applicazione del contratto collettivo nazionale di riferimento: nel 2025 la copertura del personale da CCNL risulta pari al 100%, dato che rappresenta un elemento fondamentale di garanzia rispetto alla stabilità e alla qualità dei rapporti di lavoro.

Il controllo del rischio sociale lungo l'intero ciclo di impiego è ulteriormente rafforzato dalla presenza di strumenti organizzativi e procedurali che presidiano le diverse fasi del rapporto di lavoro, dalla selezione all'inserimento, dalla gestione operativa alla cessazione, garantendo coerenza, tracciabilità e trasparenza delle decisioni.

In tale prospettiva, la gestione delle risorse umane non è limitata all'applicazione di norme e contratti, ma si configura come un sistema integrato che combina:

- requisiti normativi e contrattuali,
- principi etici e di responsabilità sociale,
- strumenti di monitoraggio e misurazione,
- azioni concrete di tutela e valorizzazione del lavoro.

L'insieme di questi elementi consente alla Società di garantire condizioni di lavoro dignitose e conformi agli standard più avanzati, rafforzando la propria capacità di prevenire situazioni di rischio e di promuovere un ambiente lavorativo stabile, equo e rispettoso della persona.

Nel complesso, la struttura della forza lavoro e le politiche adottate nel 2025 delineano un modello organizzativo solido e coerente, in cui la dimensione sociale del lavoro rappresenta un elemento

Cosmopol S.p.A.				Azienda Certificata
Sede Legale e Operativa	Sede Operativa di Napoli	Sede Operativa di Lodi	Sede di Foggia	UNI CEI EN 50518:2020
Contrada Santorelli	Via G. Porzio, 4 - Isola G1	Via Aldo Moro, 8	Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia	UNI EN ISO 9001:2015
Zona Industriale Pianodardine	Centro Direzionale	26836 MONTANASO	Sede di Potenza	UNI 10891:2022
Pec: cosmopol@casellacertificata.it	80143 Napoli	LOMBARDO	Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza	UNI PDR 125:2022
83100 Avellino	Tel. 081 7340288	0371 688211	Sede di Roma	UNI 10459:2015
Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331	Sede Operativa di Lecce		Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma	UNI EN ISO 14001:2015
Partita IVA 01764680649	Via Federico II		Sede di Taranto	ISO 45001:2018
Capitale Sociale € 1.800.000,00	73020 Cavallino		Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano	SA 8000:2014
www.cosmopol.it	Tel. 0832 283111		Sede di Brindisi	ISO 37001:2016
			Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni	

centrale della strategia aziendale e un fattore determinante per la sostenibilità complessiva dell'impresa.

4.2 Salute e sicurezza sul lavoro

Nel corso del 2025, la gestione della salute e sicurezza sul lavoro si conferma come uno dei pilastri fondamentali del sistema ESG della Società, assumendo una rilevanza prioritaria non solo sotto il profilo normativo, ma anche quale elemento qualificante del modello organizzativo e della cultura aziendale.

L'approccio adottato si fonda su un sistema strutturato di prevenzione, monitoraggio e miglioramento continuo, in cui la sicurezza non è considerata un adempimento formale, bensì un valore intrinseco all'organizzazione e un presupposto imprescindibile per il corretto svolgimento delle attività operative. Tale sistema integra in maniera coerente la valutazione dei rischi, l'adozione di misure tecniche e organizzative, la formazione del personale e la sorveglianza sanitaria, configurando un modello di gestione completo e interconnesso.

L'intensità formativa non si limita alla trasmissione di nozioni teoriche, ma include approfondimenti operativi, aggiornamenti normativi e sviluppi di competenze comportamentali legate alla gestione del rischio, alla prevenzione degli incidenti e alla corretta risposta in situazioni critiche. La formazione viene pertanto configurata come uno strumento strategico per la costruzione di una cultura della sicurezza diffusa e interiorizzata.

La sorveglianza sanitaria si integra con i processi di valutazione dei rischi e con le politiche organizzative, contribuendo a definire un sistema nel quale la prevenzione non è limitata all'ambiente di lavoro, ma tiene conto delle condizioni individuali e delle specificità delle mansioni svolte.

Nel complesso, i dati e le misure adottate delineano un modello di gestione della salute e sicurezza fortemente orientato alla prevenzione e al contenimento della gravità degli eventi. La combinazione tra elevati livelli di formazione, ampia copertura sanitaria e monitoraggio continuo degli indicatori consente infatti di ridurre la probabilità di accadimento degli incidenti e di mitigare le conseguenze in caso di eventi avversi.

In questo contesto, la sicurezza non è trattata come un ambito separato, ma come parte integrante del sistema di gestione aziendale, strettamente connessa alle politiche organizzative, alla formazione del personale e alla cultura aziendale. L'obiettivo perseguito non è soltanto la riduzione degli indicatori negativi, ma la costruzione di un ambiente di lavoro nel quale ogni operatore sia consapevole del proprio ruolo nella prevenzione dei rischi e contribuisca attivamente al miglioramento continuo del sistema.

Il modello adottato nel 2025 evidenzia pertanto un elevato grado di maturità, caratterizzato da una forte integrazione tra strumenti tecnici, processi organizzativi e comportamenti individuali, e rappresenta una base solida su cui sviluppare ulteriori miglioramenti nella gestione della salute e sicurezza nei prossimi esercizi.

Cosmopol S.p.A.

Azienda Certificata

Sede Legale e Operativa	Sede Operativa di Napoli	Sede Operativa di Lodi	Sede di Foggia	UNI CEI EN 50518:2020
Contrada Santorelli	Via G. Porzio, 4 - Isola G1	Via Aldo Moro, 8	Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia	UNI EN ISO 9001:2015
Zona Industriale Pianodardine	Centro Direzionale	26836 MONTANASO	Sede di Potenza	UNI 10891:2022
Pec: cosmopol@casellacertificata.it	80143 Napoli	LOMBARDO	Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza	UNI PDR 125:2022
83100 Avellino	Tel. 081 7340288	0371 688211	Sede di Roma	UNI 10459:2015
Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331	Sede Operativa di Lecce		Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma	UNI EN ISO 14001:2015
Partita IVA 01764680649	Via Federico II		Sede di Taranto	ISO 45001:2018
Capitale Sociale € 1.800.000,00	73020 Cavallino		Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano	SA 8000:2014
www.cosmopol.it	Tel. 0832 283111		Sede di Brindisi	ISO 37001:2016
			Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni	

4.3 Diversità, equità e inclusione

Nel corso degli anni, e con ulteriore consolidamento nel 2025, la Società ha sviluppato un sistema strutturato e progressivamente più maturo di gestione delle tematiche di diversità, equità e inclusione (DEI), configurando tali ambiti non come iniziative isolate, ma come componenti integrate del modello organizzativo e della gestione delle risorse umane. L'approccio adottato si fonda su un insieme coordinato di politiche, strumenti operativi, attività formative e meccanismi di monitoraggio, finalizzati a prevenire fenomeni discriminatori e a promuovere un ambiente di lavoro rispettoso della dignità e delle differenze individuali.

In tale prospettiva, la Società ha introdotto nel tempo specifiche figure organizzative, strumenti dedicati e canali informativi interni, con l'obiettivo di favorire la diffusione di una cultura inclusiva e di fornire ai lavoratori punti di riferimento chiari e accessibili.

Dal punto di vista quantitativo, i dati relativi al 2025 offrono una rappresentazione chiara della situazione attuale e delle aree di sviluppo. La composizione del Consiglio di Amministrazione include 1 componente femminile, pari al 33,3%, evidenziando una presenza significativa a livello di governance.

Un elemento particolarmente rilevante è rappresentato dall'equità retributiva.

Parallelamente alle politiche e ai risultati quantitativi, il 2025 ha registrato un significativo rafforzamento delle attività formative in materia di diversità, equità e inclusione. Sono state erogate complessivamente 1.600 ore di formazione, coinvolgendo 200 dipendenti, pari al 9% della popolazione aziendale. La formazione ha avuto l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali, aumentare la consapevolezza sui temi dell'inclusione e fornire strumenti concreti per la gestione delle relazioni interpersonali in contesti operativi complessi.

Tali attività formative si inseriscono in un percorso pluriennale che prevede un ampliamento progressivo della platea dei partecipanti, con l'obiettivo dichiarato di raggiungere almeno il 25% dei dipendenti formati entro il 2030. Questo target evidenzia la volontà della Società di rendere la cultura dell'inclusione sempre più diffusa e radicata, superando logiche episodiche e favorendo un approccio sistemico.

L'integrazione tra strumenti informativi, politiche organizzative, formazione e monitoraggio consente alla Società di sviluppare un modello di gestione della diversità orientato al miglioramento continuo. In tale modello, la diversità non è considerata un elemento da gestire in termini meramente compensativi, ma una risorsa da valorizzare, in grado di contribuire alla qualità del lavoro, all'innovazione organizzativa e alla capacità di risposta alle esigenze del mercato.

Nel complesso, il sistema di diversità, equità e inclusione nel 2025 evidenzia un livello di maturità significativo, caratterizzato da una forte coerenza tra principi dichiarati, strumenti operativi e risultati conseguiti, e rappresenta una base solida su cui sviluppare ulteriori interventi di rafforzamento nei prossimi esercizi.

Cosmopol S.p.A.

Azienda Certificata

Sede Legale e Operativa	Sede Operativa di Napoli	Sede Operativa di Lodi	Sede di Foggia	UNI CEI EN 50518:2020
Contrada Santorelli	Via G. Porzio, 4 - Isola G1	Via Aldo Moro, 8	Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia	UNI EN ISO 9001:2015
Zona Industriale Pianodardine	Centro Direzionale	26836 MONTANASO	Sede di Potenza	UNI 10891:2022
Pec: cosmopol@casellacertificata.it	80143 Napoli	LOMBARDO	Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza	UNI PDR 125:2022
83100 Avellino	Tel. 081 7340288	0371 688211	Sede di Roma	UNI 10459:2015
Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331	Sede Operativa di Lecce		Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma	UNI EN ISO 14001:2015
Partita IVA 01764680649	Via Federico II		Sede di Taranto	ISO 45001:2018
Capitale Sociale € 1.800.000,00	73020 Cavallino		Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano	SA 8000:2014
www.cosmopol.it	Tel. 0832 283111		Sede di Brindisi	ISO 37001:2016
			Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni	

4.4 Welfare e benessere organizzativo

Nel corso del 2025, la Società ha ulteriormente sviluppato il proprio sistema di welfare e di benessere organizzativo, confermandolo come una leva strategica fondamentale per il rafforzamento della stabilità della forza lavoro, il miglioramento del clima aziendale e l'incremento del livello di coinvolgimento e fidelizzazione dei dipendenti. In questa prospettiva, il welfare non è inteso come un insieme di benefit accessori, ma come uno strumento integrato di gestione delle risorse umane, capace di incidere in modo concreto sulla qualità della vita lavorativa e personale.

I dati rilevati attraverso il sistema KPI evidenziano, per il 2025, la presenza di 449 dipendenti beneficiari di strumenti di welfare e benefit, pari al 20,2% della popolazione aziendale. Questo valore rappresenta un progresso significativo lungo il percorso di diffusione delle politiche di welfare e si inserisce in una strategia di crescita progressiva, con l'obiettivo dichiarato di raggiungere almeno il 25% della popolazione entro il 2028. Tale obiettivo riflette la volontà della Società di ampliare in maniera graduale e sostenibile la platea dei beneficiari, mantenendo al contempo un equilibrio tra sostenibilità economica e impatto sociale delle misure adottate.

Le soluzioni di welfare implementate nel corso dell'anno si articolano in una pluralità di strumenti, con particolare attenzione alla flessibilità di utilizzo e alla tracciabilità delle prestazioni erogate. Tra questi, assumono rilievo le misure basate su sistemi di buoni e servizi, che consentono ai dipendenti di accedere a un insieme diversificato di prestazioni (ad esempio servizi di assistenza, supporto alla famiglia, mobilità e istruzione), nel rispetto delle normative fiscali e contributive vigenti. L'adozione di strumenti tracciabili e regolamentati garantisce la trasparenza del sistema e la corretta destinazione delle risorse, rafforzando la credibilità e l'efficacia delle politiche di welfare.

Particolare attenzione è stata dedicata alle iniziative a sostegno della genitorialità e della conciliazione tra vita privata e vita lavorativa. La Società ha mantenuto e sviluppato strumenti specifici, quali convenzioni con strutture dedicate, agevolazioni per servizi educativi e misure di flessibilità organizzativa, con l'obiettivo di supportare i lavoratori nelle diverse fasi della vita personale e familiare. Tali iniziative rappresentano un elemento chiave nel favorire la permanenza in azienda, ridurre il turnover e migliorare il livello di soddisfazione complessiva del personale.

Il welfare aziendale è inoltre strettamente connesso alle politiche di inclusione e benessere organizzativo, contribuendo alla creazione di un ambiente di lavoro più equilibrato e sostenibile. In tale contesto, le misure adottate non si limitano all'erogazione di benefici economici o servizi, ma si inseriscono in un approccio più ampio che include la promozione della salute, la prevenzione dello stress lavoro-correlato e il miglioramento della qualità delle relazioni interne.

Le possibili azioni di miglioramento includono, tra le altre, la revisione dei carichi di lavoro, l'ottimizzazione della turnistica, il rafforzamento dei programmi di prevenzione sanitaria e l'estensione delle iniziative di welfare, al fine di migliorare il benessere percepito e ridurre i livelli di assenteismo. In questo senso, il sistema di welfare e quello di salute e sicurezza risultano strettamente interconnessi, e devono essere letti come componenti di un unico modello di gestione del capitale umano.

Nel complesso, il 2025 evidenzia un sistema di welfare in evoluzione, caratterizzato da un ampliamento progressivo della copertura, da un rafforzamento degli strumenti a disposizione dei dipendenti e da una crescente integrazione con le politiche di benessere organizzativo. Allo stesso tempo, i dati rilevati permettono di individuare con chiarezza le aree di miglioramento, confermando l'efficacia del sistema di monitoraggio e la capacità della Società di utilizzare le

Cosmopol S.p.A.

Azienda Certificata

Sede Legale e Operativa	Sede Operativa di Napoli	Sede Operativa di Lodi	Sede di Foggia	UNI CEI EN 50518:2020
Contrada Santorelli	Via G. Porzio, 4 - Isola G1	Via Aldo Moro, 8	Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia	UNI EN ISO 9001:2015
Zona Industriale Pianodardine	Centro Direzionale	26836 MONTANASO	Sede di Potenza	UNI 10891:2022
Pec: cosmopol@casellacertificata.it	80143 Napoli	LOMBARDO	Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza	UNI PDR 125:2022
83100 Avellino	Tel. 081 7340288	0371 688211	Sede di Roma	UNI 10459:2015
Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331	Sede Operativa di Lecce		Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma	UNI EN ISO 14001:2015
Partita IVA 01764680649	Via Federico II		Sede di Taranto	ISO 45001:2018
Capitale Sociale € 1.800.000,00	73020 Cavallino		Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano	SA 8000:2014
www.cosmopol.it	Tel. 0832 283111		Sede di Brindisi	ISO 37001:2016
			Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni	



informazioni disponibili per orientare le proprie decisioni in un'ottica di miglioramento continuo.

Cosmopol S.p.A.

Sede Legale e Operativa
Contrada Santorelli
Zona Industriale Pianodardine
Pec: cosmopol@casellacertificata.it
83100 **Avellino**
Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331
Partita IVA 01764680649
Capitale Sociale € 1.800.000,00
www.cosmopol.it

Sede Operativa di Napoli
Via G. Porzio, 4 - Isola G1
Centro Direzionale
80143 Napoli
Tel. 081 7340288
Sede Operativa di Lecce
Via Federico II
73020 Cavallino
Tel. 0832 283111

Sede Operativa di Lodi
Via Aldo Moro, 8
26836 MONTANASO
LOMBARDO
0371 688211

Sede di Foggia
Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia
Sede di Potenza
Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza
Sede di Roma
Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma
Sede di Taranto
Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano
Sede di Brindisi
Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni

Azienda Certificata

UNI CEI EN 50518:2020
UNI EN ISO 9001:2015
UNI 10891:2022
UNI PDR 125:2022
UNI 10459:2015
UNI EN ISO 14001:2015
ISO 45001:2018
SA 8000:2014
ISO 37001:2016

5. Catena di fornitura e approvvigionamento sostenibile

Nel corso del 2025, la gestione della catena di fornitura si conferma come una componente centrale del presidio ESG della Società, assumendo un ruolo strategico nella riduzione degli impatti indiretti e nel rafforzamento della sostenibilità complessiva del modello di business. L'approccio adottato supera una visione tradizionale di gestione dei fornitori focalizzata esclusivamente su criteri economici e prestazionali, evolvendo verso un sistema integrato in cui gli aspetti ambientali, sociali ed etici sono pienamente incorporati nei processi di selezione, qualificazione, monitoraggio e valutazione della supply chain.

La Società opera infatti in un contesto in cui una parte significativa degli impatti ESG si estende lungo la filiera, rendendo necessario un controllo attivo anche sui comportamenti dei partner commerciali. In tale ottica, la governance della supply chain è fondata su un insieme coerente di regole, strumenti operativi e attività di verifica, che consentono di garantire un allineamento progressivo dei fornitori ai principi aziendali di sostenibilità.

Un ulteriore elemento qualificante è rappresentato dalla formazione della funzione acquisti. Nel 2025 il 100% del personale coinvolto nei processi di approvvigionamento risulta formato sui temi della sostenibilità, inclusi principi di green procurement, valutazione ESG dei fornitori, criteri ambientali minimi e gestione responsabile della supply chain. Questo dato evidenzia la piena integrazione della sostenibilità nelle decisioni di acquisto, trasformando il procurement in una leva attiva di miglioramento delle performance ESG.

Oltre agli strumenti formali di controllo, la Società ha sviluppato un approccio basato sul coinvolgimento attivo dei fornitori, promuovendo iniziative di sensibilizzazione e confronto sui principali temi della sostenibilità. In particolare, i fornitori strategici sono coinvolti in attività finalizzate a:

- promuovere pratiche di approvvigionamento sostenibile;
- rafforzare il rispetto dei diritti umani lungo la filiera;
- prevenire fenomeni di discriminazione e molestie;
- condividere standard etici e comportamentali.

Queste attività di engagement rappresentano un elemento distintivo del modello adottato, in quanto permettono di superare una logica meramente ispettiva e promuovere un miglioramento continuo della filiera basato sulla collaborazione e sulla condivisione di obiettivi comuni.

L'approccio complessivo risulta pienamente coerente con i criteri di valutazione dei principali sistemi di rating ESG, come EcoVadis, che attribuiscono crescente rilevanza non solo all'esistenza di policy e controlli formali, ma anche alla capacità dell'organizzazione di coinvolgere attivamente i propri partner e di influenzare positivamente le performance della supply chain nel tempo.

Nel suo complesso, il sistema di gestione della catena di fornitura adottato nel 2025 evidenzia un elevato grado di maturità, caratterizzato da una forte integrazione tra strumenti contrattuali, processi di verifica, competenze interne e attività di sensibilizzazione. Tale approccio consente alla Società di presidiare in modo efficace gli impatti indiretti e di contribuire attivamente alla diffusione dei principi di sostenibilità lungo tutta la filiera.

Cosmopol S.p.A.

Azienda Certificata

Sede Legale e Operativa	Sede Operativa di Napoli	Sede Operativa di Lodi	Sede di Foggia	UNI CEI EN 50518:2020
Contrada Santorelli	Via G. Porzio, 4 - Isola G1	Via Aldo Moro, 8	Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia	UNI EN ISO 9001:2015
Zona Industriale Pianodardine	Centro Direzionale	26836 MONTANASO	Sede di Potenza	UNI 10891:2022
Pec: cosmopol@casellacertificata.it	80143 Napoli	LOMBARDO	Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza	UNI PDR 125:2022
83100 Avellino	Tel. 081 7340288	0371 688211	Sede di Roma	UNI 10459:2015
Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331	Sede Operativa di Lecce		Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma	UNI EN ISO 14001:2015
Partita IVA 01764680649	Via Federico II		Sede di Taranto	ISO 45001:2018
Capitale Sociale € 1.800.000,00	73020 Cavallino		Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano	SA 8000:2014
www.cosmopol.it	Tel. 0832 283111		Sede di Brindisi	ISO 37001:2016
			Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni	

6. Formazione ESG e cultura organizzativa

Nel corso del 2025, la formazione si conferma come una delle principali leve di trasformazione del modello ESG della Società, assumendo un ruolo centrale non solo ai fini della compliance normativa, ma soprattutto quale strumento strategico per la diffusione di una cultura organizzativa orientata alla sostenibilità, alla responsabilità e al miglioramento continuo.

L'approccio adottato si fonda sulla convinzione che l'efficacia delle politiche ESG dipenda in misura determinante dal livello di consapevolezza e competenza delle persone coinvolte. In tale prospettiva, la formazione non è concepita come un adempimento formale o episodico, ma come un processo strutturato e continuo, finalizzato a integrare i principi della sostenibilità nei comportamenti quotidiani e nelle scelte operative di tutte le funzioni aziendali.

I dati relativi al 2025 evidenziano un significativo consolidamento di questo approccio. In particolare, si registra un forte incremento delle ore di formazione dedicate alle principali tematiche ESG, con una distribuzione articolata su diversi ambiti:

- 1.600 ore dedicate a diversità, equità e inclusione;
- 1.506 ore in ambito etica e governance, comprensive dei contenuti in materia di anticorruzione;
- 1.755 ore dedicate agli aspetti ambientali;
- 3.790 ore in materia di privacy e protezione dei dati personali.

Questi dati, letti nel loro complesso, testimoniano un investimento rilevante e sistematico nella formazione, che si traduce in un'elevata copertura della popolazione aziendale e in un rafforzamento progressivo delle competenze interne.

Dal punto di vista qualitativo, i percorsi formativi sviluppati nel corso dell'anno si caratterizzano per un'elevata specificità e aderenza alle esigenze operative dell'organizzazione. I contenuti trattati non si limitano infatti a fornire un inquadramento normativo generale, ma approfondiscono aspetti concreti e applicativi, con l'obiettivo di rendere immediatamente utilizzabili le conoscenze acquisite.

In ambito ambientale, la formazione ha riguardato tematiche quali il consumo energetico, le emissioni di gas a effetto serra (GHG), la gestione dei rifiuti, la tracciabilità dei flussi e le buone pratiche per la riduzione degli impatti. L'approccio adottato consente al personale di comprendere non solo le regole da rispettare, ma anche il contributo che ogni attività operativa può fornire al miglioramento delle performance ambientali complessive.

Particolare rilevanza assume inoltre la formazione in materia di acquisti sostenibili, che include contenuti relativi al green procurement, ai criteri ambientali minimi (CAM), alla valutazione dei fornitori in ottica ESG e alle logiche di analisi del ciclo di vita (LCA). Questi temi risultano fondamentali per integrare la sostenibilità nei processi di approvvigionamento e per estendere il presidio ESG lungo l'intera catena del valore.

In ambito sociale, i percorsi formativi hanno approfondito i temi dei diritti umani, con particolare riferimento alle parti interessate esterne (clienti, fornitori, comunità locali), nonché gli aspetti legati all'inclusione, alla non discriminazione e alla gestione delle diversità. La formazione ha fornito strumenti operativi per riconoscere e prevenire comportamenti non conformi, contribuendo alla costruzione di un ambiente di lavoro più equo e rispettoso.

Un ulteriore elemento distintivo, particolarmente rilevante per un operatore del settore della

Cosmopol S.p.A.				Azienda Certificata
Sede Legale e Operativa	Sede Operativa di Napoli	Sede Operativa di Lodi	Sede di Foggia	UNI CEI EN 50518:2020
Contrada Santorelli	Via G. Porzio, 4 - Isola G1	Via Aldo Moro, 8	Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia	UNI EN ISO 9001:2015
Zona Industriale Pianodardine	Centro Direzionale	26836 MONTANASO	Sede di Potenza	UNI 10891:2022
Pec: cosmopol@casellacertificata.it	80143 Napoli	LOMBARDO	Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza	UNI PDR 125:2022
83100 Avellino	Tel. 081 7340288	0371 688211	Sede di Roma	UNI 10459:2015
Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331	Sede Operativa di Lecce		Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma	UNI EN ISO 14001:2015
Partita IVA 01764680649	Via Federico II		Sede di Taranto	ISO 45001:2018
Capitale Sociale € 1.800.000,00	73020 Cavallino		Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano	SA 8000:2014
www.cosmopol.it	Tel. 0832 283111		Sede di Brindisi	ISO 37001:2016
			Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni	

sicurezza, è rappresentato dai moduli dedicati all'uso proporzionato della forza e alla condotta etica nei confronti di lavoratori e comunità. Tali contenuti, che integrano aspetti normativi, etici e comportamentali, rappresentano un presidio essenziale per la gestione dei rischi sociali e reputazionali connessi all'attività operativa.

Parallelamente, la formazione in materia di governance ha affrontato in modo approfondito le tematiche relative al Modello 231, ai sistemi di controllo interno, alla prevenzione della corruzione e alla gestione delle segnalazioni. L'obiettivo è quello di rafforzare la capacità dell'organizzazione di prevenire comportamenti illeciti e di assicurare una gestione trasparente e responsabile delle attività.

Nel complesso, l'articolazione dei programmi formativi nel 2025 evidenzia un elevato livello di integrazione tra le diverse dimensioni ESG, con percorsi che combinano aspetti tecnici, normativi e comportamentali. Questo approccio consente di superare una visione frammentata della formazione e di sviluppare competenze trasversali, capaci di incidere in modo duraturo sulla cultura organizzativa.

La formazione contribuisce inoltre a rafforzare la solidità dell'impianto CSRD della Società, in quanto garantisce l'esistenza di processi strutturati di diffusione delle competenze, elemento essenziale ai fini della credibilità della rendicontazione e della capacità di dimostrare l'effettiva implementazione delle politiche ESG.

In termini prospettici, la Società ha definito obiettivi di ulteriore ampliamento della formazione ESG, con l'intento di incrementare progressivamente la percentuale di dipendenti coinvolti e di consolidare la cultura della sostenibilità come elemento distintivo del proprio modello organizzativo.

Nel complesso, il 2025 evidenzia come la formazione costituisca un fattore abilitante fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi ESG, contribuendo non solo alla riduzione dei rischi, ma anche allo sviluppo di competenze, alla crescita professionale dei lavoratori e al miglioramento della qualità complessiva dell'organizzazione.

Cosmopol S.p.A.

Azienda Certificata

Sede Legale e Operativa	Sede Operativa di Napoli	Sede Operativa di Lodi	Sede di Foggia	UNI CEI EN 50518:2020
Contrada Santorelli	Via G. Porzio, 4 - Isola G1	Via Aldo Moro, 8	Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia	UNI EN ISO 9001:2015
Zona Industriale Pianodardine	Centro Direzionale	26836 MONTANASO	Sede di Potenza	UNI 10891:2022
Pec: cosmopol@casellacertificata.it	80143 Napoli	LOMBARDO	Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza	UNI PDR 125:2022
83100 Avellino	Tel. 081 7340288	0371 688211	Sede di Roma	UNI 10459:2015
Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331	Sede Operativa di Lecce		Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma	UNI EN ISO 14001:2015
Partita IVA 01764680649	Via Federico II		Sede di Taranto	ISO 45001:2018
Capitale Sociale € 1.800.000,00	73020 Cavallino		Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano	SA 8000:2014
www.cosmopol.it	Tel. 0832 283111		Sede di Brindisi	ISO 37001:2016
			Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni	

7. Obiettivi 2026–2030 (target dichiarati e traiettorie)

Il sistema di monitoraggio basato sui Key Performance Indicators rappresenta uno degli strumenti più rilevanti del modello ESG adottato dalla Società, in quanto consente non solo di rilevare in modo puntuale le performance raggiunte, ma anche di definire e rendere espliciti obiettivi pluriennali, misurabili e verificabili.

Nel corso del 2025, tale sistema ha raggiunto un elevato grado di maturità, permettendo di passare da una logica di rendicontazione ex post a una vera e propria pianificazione strategica orientata al miglioramento continuo. Gli obiettivi ESG non sono infatti formulati in termini generici, ma sono integrati nei processi decisionali e supportati da indicatori quantitativi che ne consentono il monitoraggio sistematico.

Tra i principali target già formalizzati per il periodo 2026–2030 si segnalano i seguenti.

In ambito ambientale, uno degli obiettivi più rilevanti riguarda la transizione verso l'utilizzo integrale di energia da fonti rinnovabili. Nel 2025 la quota di energia elettrica "green" si attesta al 72,8%.

In ambito sociale e organizzativo, gli obiettivi si concentrano sulla diffusione della cultura ESG e sul miglioramento delle condizioni di lavoro. In particolare:

- la formazione in materia di etica e governance coinvolge l'11,3% dei dipendenti nel 2025, con un obiettivo di raggiungere il 25% entro il 2030;
- la formazione su diversità, equità e inclusione (DEI) coinvolge il 9% del personale, con target analogo di 25% entro il 2030;
- la formazione ambientale raggiunge il 27,9% dei dipendenti, con un obiettivo di crescita fino ad almeno il 40% entro il 2030.

Tali obiettivi non sono meramente quantitativi, ma riflettono la volontà di rafforzare in modo diffuso le competenze interne, rendendo la sostenibilità un elemento strutturale e condiviso della cultura aziendale.

Nel loro complesso, gli obiettivi sopra descritti delineano una traiettoria evolutiva caratterizzata da un progressivo rafforzamento delle performance ESG, con particolare attenzione a:

- la riduzione degli impatti ambientali e delle emissioni;
- l'incremento della sostenibilità della flotta e dei processi operativi;
- la diffusione della cultura della sostenibilità attraverso la formazione;
- il miglioramento del benessere e del coinvolgimento del personale.

A partire da tali target, la Società ha definito un piano di miglioramento per il 2026 che si concentrerà su alcune direttrici prioritarie.

In primo luogo, è prevista un'accelerazione della transizione energetica, attraverso l'incremento della quota di energia rinnovabile e il miglioramento dell'efficienza dei consumi. Parallelamente, sarà rafforzata la gestione della mobilità aziendale, con interventi mirati sull'ottimizzazione delle percorrenze, sulla pianificazione operativa e sull'utilizzo dei mezzi.

In secondo luogo, è previsto un ulteriore ampliamento dei programmi formativi ESG, con l'obiettivo di aumentare il coinvolgimento del personale e consolidare una cultura organizzativa orientata alla sostenibilità.

Un ulteriore ambito di intervento riguarda il rafforzamento della supply chain, attraverso l'estensione dei processi di valutazione e monitoraggio ESG dei fornitori e il consolidamento delle

Cosmopol S.p.A.				Azienda Certificata
Sede Legale e Operativa	Sede Operativa di Napoli	Sede Operativa di Lodi	Sede di Foggia	UNI CEI EN 50518:2020
Contrada Santorelli	Via G. Porzio, 4 - Isola G1	Via Aldo Moro, 8	Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia	UNI EN ISO 9001:2015
Zona Industriale Pianodardine	Centro Direzionale	26836 MONTANASO	Sede di Potenza	UNI 10891:2022
Pec: cosmopol@casellacertificata.it	80143 Napoli	LOMBARDO	Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza	UNI PDR 125:2022
83100 Avellino	Tel. 081 7340288	0371 688211	Sede di Roma	UNI 10459:2015
Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331	Sede Operativa di Lecce		Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma	UNI EN ISO 14001:2015
Partita IVA 01764680649	Via Federico II		Sede di Taranto	ISO 45001:2018
Capitale Sociale € 1.800.000,00	73020 Cavallino		Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano	SA 8000:2014
www.cosmopol.it	Tel. 0832 283111		Sede di Brindisi	ISO 37001:2016
			Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni	



relazioni con i partner strategici.

Nel complesso, il sistema di obiettivi e le traiettorie definite per il periodo 2026–2030 evidenziano un approccio strutturato e progressivo alla sostenibilità, basato su indicatori misurabili, target chiari e capacità di adattamento alle evidenze emerse dalla rendicontazione. Tale impostazione rappresenta un elemento fondamentale per garantire la coerenza tra impegni dichiarati e risultati conseguiti, rafforzando la credibilità del modello ESG della Società nel tempo.

Cosmopol S.p.A.

Azienda Certificata

Sede Legale e Operativa Contrada Santorelli Zona Industriale Pianodardine Pec: cosmopol@casellacertificata.it 83100 Avellino Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331 Partita IVA 01764680649 Capitale Sociale € 1.800.000,00 www.cosmopol.it	Sede Operativa di Napoli Via G. Porzio, 4 - Isola G1 Centro Direzionale 80143 Napoli Tel. 081 7340288 Sede Operativa di Lecce Via Federico II 73020 Cavallino Tel. 0832 283111	Sede Operativa di Lodi Via Aldo Moro, 8 26836 MONTANASO LOMBARDO 0371 688211	Sede di Foggia Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia Sede di Potenza Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza Sede di Roma Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma Sede di Taranto Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano Sede di Brindisi Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni	UNI CEI EN 50518:2020 UNI EN ISO 9001:2015 UNI 10891:2022 UNI PDR 125:2022 UNI 10459:2015 UNI EN ISO 14001:2015 ISO 45001:2018 SA 8000:2014 ISO 37001:2016
--	--	---	--	--

8. Dichiarazione di “readiness” per assurance e pubblicazione

Il presente Bilancio ESG è stato strutturato in modo tale da risultare pienamente idoneo a essere assoggettato a processo di revisione legale della sostenibilità, in linea con i requisiti emergenti della normativa europea in materia di rendicontazione non finanziaria e con le aspettative degli stakeholder in termini di trasparenza, affidabilità e verificabilità delle informazioni.

La “readiness” del documento rispetto a un processo di assurance si fonda su un insieme integrato e coerente di elementi metodologici, organizzativi e documentali che garantiscono la qualità, la tracciabilità e la coerenza dei dati rendicontati.

In primo luogo, la Società ha sviluppato e consolidato nel tempo un sistema articolato di processi formalizzati e controlli interni, che presidiano l’intero ciclo di raccolta, elaborazione e validazione delle informazioni ESG. Tali processi sono integrati nei sistemi di gestione aziendali e risultano supportati da procedure documentate, ruoli e responsabilità chiaramente definiti e meccanismi di verifica periodica. Questo assetto consente di ridurre i margini di discrezionalità nella gestione dei dati e di assicurare un elevato livello di coerenza tra le informazioni rilevate e quelle riportate nella rendicontazione.

Un secondo elemento qualificante è rappresentato dalla tracciabilità dei dati, garantita attraverso l’utilizzo del sistema KPI aziendale. Gli indicatori sono definiti secondo criteri omogenei, corredati da specifiche unità di misura e supportati da serie storiche che ne consentono la comparabilità nel tempo. Tale struttura permette di ricostruire in modo puntuale il processo di formazione del dato, facilitando le attività di verifica da parte di soggetti terzi e contribuendo a rafforzare la credibilità complessiva del bilancio.

Il sistema KPI non si limita a fornire una fotografia statica delle performance, ma costituisce uno strumento dinamico di gestione e controllo, in grado di evidenziare trend evolutivi, scostamenti rispetto agli obiettivi e aree di miglioramento. Questo elemento risulta particolarmente rilevante ai fini dell’assurance, in quanto consente di dimostrare la coerenza tra dati dichiarati, metodologie di calcolo e processi sottostanti.

Un ulteriore fattore di robustezza del bilancio è rappresentato dalla disponibilità di evidenze operative a supporto delle informazioni rendicontate. Le attività di formazione, le procedure aziendali, le iniziative realizzate in ambito ambientale, sociale e di governance, nonché i processi di gestione della supply chain, costituiscono elementi concreti e verificabili che confermano la corrispondenza tra politiche dichiarate e azioni effettivamente implementate. Questa coerenza tra dimensione qualitativa e quantitativa rappresenta uno degli aspetti più rilevanti per la validazione del documento.

In particolare, la presenza di programmi formativi strutturati, sistemi di gestione certificati, attività di audit, strumenti di monitoraggio e iniziative di coinvolgimento della filiera contribuisce a dimostrare che la sostenibilità non è trattata come un ambito meramente dichiarativo, ma come un insieme di pratiche operative integrate nel funzionamento quotidiano dell’organizzazione.

La Società ha inoltre posto particolare attenzione alla coerenza metodologica nella raccolta e nell’elaborazione dei dati, adottando criteri chiari e replicabili e garantendo la continuità delle metodologie utilizzate nel tempo. Tale approccio consente di ridurre il rischio di disomogeneità tra esercizi e di facilitare il confronto storico delle performance, elemento fondamentale sia per la gestione interna sia per la valutazione esterna.

Un ulteriore ambito di sviluppo riguarda la completezza della rendicontazione, intesa come capacità

Cosmopol S.p.A.				Azienda Certificata
Sede Legale e Operativa	Sede Operativa di Napoli	Sede Operativa di Lodi	Sede di Foggia	UNI CEI EN 50518:2020
Contrada Santorelli	Via G. Porzio, 4 - Isola G1	Via Aldo Moro, 8	Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia	UNI EN ISO 9001:2015
Zona Industriale Pianodardine	Centro Direzionale	26836 MONTANASO	Sede di Potenza	UNI 10891:2022
Pec: cosmopol@casellacertificata.it	80143 Napoli	LOMBARDO	Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza	UNI PDR 125:2022
83100 Avellino	Tel. 081 7340288	0371 688211	Sede di Roma	UNI 10459:2015
Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331	Sede Operativa di Lecce		Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma	UNI EN ISO 14001:2015
Partita IVA 01764680649	Via Federico II		Sede di Taranto	ISO 45001:2018
Capitale Sociale € 1.800.000,00	73020 Cavallino		Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano	SA 8000:2014
www.cosmopol.it	Tel. 0832 283111		Sede di Brindisi	ISO 37001:2016
			Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni	

di coprire progressivamente tutte le aree rilevanti dal punto di vista ESG. Nel 2025, la Società ha già raggiunto un elevato livello di copertura per quanto riguarda le attività interne, mentre sono in corso iniziative finalizzate a estendere in modo sempre più sistematico la raccolta e l'analisi dei dati lungo la catena del valore, con particolare riferimento alla supply chain e agli impatti indiretti.

In questa prospettiva, la rendicontazione ESG viene concepita come un sistema evolutivo, destinato a rafforzarsi progressivamente nel tempo attraverso l'integrazione di nuovi indicatori, il miglioramento delle metodologie di misurazione e l'ampliamento del perimetro informativo. L'obiettivo è quello di pervenire a un modello di disclosure sempre più completo, affidabile e conforme ai requisiti degli standard internazionali e della normativa europea.

Nel complesso, il Bilancio ESG 2025 si presenta quindi come un documento dotato di un elevato grado di maturità sotto il profilo metodologico e organizzativo, idoneo a supportare un processo di revisione indipendente e a garantire un'informazione trasparente e attendibile nei confronti degli stakeholder. La Società si impegna a proseguire nel percorso di rafforzamento della qualità delle informazioni non finanziarie, investendo ulteriormente in sistemi di controllo, strumenti di monitoraggio e competenze interne, al fine di consolidare nel tempo la propria capacità di rendicontazione e di rispondere in modo efficace alle crescenti esigenze di accountability e trasparenza.

Cosmopol S.p.A.

Sede Legale e Operativa
Contrada Santorelli
Zona Industriale Pianodardine
Pec: cosmopol@casellacertificata.it
83100 **Avellino**
Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331
Partita IVA 01764680649
Capitale Sociale € 1.800.000,00
www.cosmopol.it

Sede Operativa di Napoli
Via G. Porzio, 4 - Isola G1
Centro Direzionale
80143 Napoli
Tel. 081 7340288
Sede Operativa di Lecce
Via Federico II
73020 Cavallino
Tel. 0832 283111

Sede Operativa di Lodi
Via Aldo Moro, 8
26836 MONTANASO
LOMBARDO
0371 688211

Sede di Foggia
Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia
Sede di Potenza
Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza
Sede di Roma
Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma
Sede di Taranto
Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano
Sede di Brindisi
Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni

Azienda Certificata

UNI CEI EN 50518:2020
UNI EN ISO 9001:2015
UNI 10891:2022
UNI PDR 125:2022
UNI 10459:2015
UNI EN ISO 14001:2015
ISO 45001:2018
SA 8000:2014
ISO 37001:2016

Conclusioni

L'analisi complessiva delle performance ESG dell'esercizio 2025 consente di delineare un quadro articolato e sostanzialmente positivo del modello di sostenibilità adottato dalla Società, evidenziando un livello di maturità ormai consolidato sotto molteplici profili.

In primo luogo, la dimensione della governance si conferma solida e strutturata. L'assenza di eventi critici in materia di etica, anticorruzione e compliance non rappresenta soltanto un dato formale, ma riflette l'efficacia di un sistema di prevenzione basato su strumenti formalizzati, controlli interni diffusi e una crescente interiorizzazione dei principi etici da parte dell'organizzazione. Il rafforzamento delle attività formative e dei processi di audit testimonia inoltre la volontà di consolidare ulteriormente tali presidi, trasformando la governance in un elemento abilitante per lo sviluppo sostenibile.

Dal punto di vista ambientale, la Società ha dimostrato la capacità di gestire in modo sistemico e misurabile i principali impatti, grazie a un sistema di monitoraggio avanzato e all'integrazione dei KPI nei processi decisionali. L'adozione di obiettivi chiari e temporalmente definiti evidenzia un orientamento concreto verso la riduzione dell'impronta ambientale. Allo stesso tempo, la trasparente evidenziazione di alcune criticità, quali la mancata riduzione delle emissioni medie per automezzo rispetto al baseline, conferma l'approccio realistico e orientato al miglioramento continuo adottato dalla Società.

La dimensione sociale rappresenta uno dei principali punti di forza del modello ESG. I dati relativi alla salute e sicurezza sul lavoro evidenziano livelli molto elevati di copertura formativa e di sorveglianza sanitaria, accompagnati dall'assenza di eventi gravi.

Particolarmente rilevante è anche il progressivo sviluppo delle politiche di diversità, equità e inclusione, nonché il rafforzamento delle iniziative di welfare e benessere organizzativo, che contribuiscono a creare un ambiente di lavoro più equo, inclusivo e partecipativo.

Nel complesso, il Bilancio ESG 2025 conferma il passaggio da un approccio prevalentemente orientato alla compliance a un modello di gestione pienamente integrato, nel quale la sostenibilità è incorporata nei processi operativi, nei sistemi di controllo e nelle scelte strategiche. La rendicontazione assume in questo contesto un duplice ruolo: da un lato, strumento di accountability verso gli stakeholder, dall'altro leva gestionale per il monitoraggio e il miglioramento continuo delle performance.

Le evidenze emerse consentono inoltre di individuare con chiarezza le principali direttrici di sviluppo per il futuro. In particolare, il piano di miglioramento per il 2026 dovrà concentrarsi su:

- il rafforzamento delle politiche di benessere organizzativo
- l'ottimizzazione della gestione della mobilità e delle emissioni, al fine di riallineare gli indicatori di efficienza agli obiettivi dichiarati;
- l'ulteriore ampliamento della formazione ESG, per estendere la cultura della sostenibilità a una quota sempre più ampia della popolazione aziendale;
- il consolidamento delle iniziative di coinvolgimento della supply chain.

In conclusione, il Bilancio ESG 2025 rappresenta non solo una rendicontazione strutturata e coerente con i principali standard internazionali (CSRD/ESRS/ GRI Standards), ma anche un impegno pubblico verso un percorso di crescita sostenibile basato su trasparenza, misurabilità e

Cosmopol S.p.A.				Azienda Certificata
Sede Legale e Operativa	Sede Operativa di Napoli	Sede Operativa di Lodi	Sede di Foggia	UNI CEI EN 50518:2020
Contrada Santorelli	Via G. Porzio, 4 - Isola G1	Via Aldo Moro, 8	Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia	UNI EN ISO 9001:2015
Zona Industriale Pianodardine	Centro Direzionale	26836 MONTANASO	Sede di Potenza	UNI 10891:2022
Pec: cosmopol@casellacertificata.it	80143 Napoli	LOMBARDO	Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza	UNI PDR 125:2022
83100 Avellino	Tel. 081 7340288	0371 688211	Sede di Roma	UNI 10459:2015
Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331	Sede Operativa di Lecce		Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma	UNI EN ISO 14001:2015
Partita IVA 01764680649	Via Federico II		Sede di Taranto	ISO 45001:2018
Capitale Sociale € 1.800.000,00	73020 Cavallino		Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano	SA 8000:2014
www.cosmopol.it	Tel. 0832 283111		Sede di Brindisi	ISO 37001:2016
			Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni	



responsabilità. La Società si impegna a proseguire su questa traiettoria con continuità e determinazione, consapevole che la sostenibilità costituisce un processo evolutivo che richiede costante attenzione, capacità di adattamento e visione di lungo periodo.

Cosmopol S.p.A.

Cosmopol S.p.A.

Azienda Certificata

Sede Legale e Operativa Contrada Santorelli Zona Industriale Pianodardine Pec: cosmopol@casellacertificata.it 83100 Avellino Tel. 0825 782396 Fax 0825 782331 Partita IVA 01764680649 Capitale Sociale € 1.800.000,00 www.cosmopol.it	Sede Operativa di Napoli Via G. Porzio, 4 - Isola G1 Centro Direzionale 80143 Napoli Tel. 081 7340288 Sede Operativa di Lecce Via Federico II 73020 Cavallino Tel. 0832 283111	Sede Operativa di Lodi Via Aldo Moro, 8 26836 MONTANASO LOMBARDO 0371 688211	Sede di Foggia Via Delle Casermette, 28 - 71121 Foggia Sede di Potenza Via Della Tecnica, 18 - 85100 Potenza Sede di Roma Via Gran Sasso, 96 - 00141 Roma Sede di Taranto Via La Mastella, 215 - 74020 Leporano Sede di Brindisi Via A. Moro, 3 - 72017 Ostuni	UNI CEI EN 50518:2020 UNI EN ISO 9001:2015 UNI 10891:2022 UNI PDR 125:2022 UNI 10459:2015 UNI EN ISO 14001:2015 ISO 45001:2018 SA 8000:2014 ISO 37001:2016
--	--	---	--	--